

## Dai titoli di Stato uno scudo per i portafogli degli italiani

di [Luigi dell'Olio](#)

Con l'inflazione che morde i risparmi, i titoli di Stato indicizzati come BTP Italia e BTP€i offrono uno scudo per il potere d'acquisto. Tra cedole garantite e rivalutazione al carovita, ecco come diversificare il portafoglio in fase di stagflazione.

Le [aspettative di inflazione](#) nell'area euro potrebbero accelerare più del previsto, spingendo la Bce a intervenire con rialzi dei tassi d'interesse. È quanto ha dichiarato **Dimitar Radev, membro del consiglio direttivo dell'istituto**. Uno scenario in parte già prezzato dai mercati, con i rendimenti dei titoli di Stato che hanno ripreso quota e in molti casi costituiscono uno scudo per proteggersi dalla perdita di potere d'acquisto dovuta proprio al carovita.

### Addio porti sicuri

Lo scenario è mutato profondamente nelle ultime settimane, dall'avvio del nuovo conflitto in Medio Oriente. In attesa di capire se la tregua annunciata nella notte italiana tra mercoledì e giovedì scorso porteranno a una pace duratura e a sciogliere [i nodi del mercato energetico](#), il tema della protezione dalla corsa dei prezzi resta centrale. “Chi detiene obbligazioni di alta qualità, ma con scadenze lunghe, ha dovuto digerire aspettative di inflazione molto più alte e, soprattutto, non più considerate come transitorie. Con il prezzo del barile alle stelle, lo spettro della stagflazione, quel mix insidioso di crescita ferma e prezzi elevati, è diventato realtà”, annota **Christian Zorico**, responsabile strategie Fixed Income di Frame Asset Management. Il quale ricorda che anche **l'oro negli ultimi tempi ha perso le caratteristiche di porto sicuro** che storicamente lo hanno caratterizzato nelle fasi di turbolenza sui mercati.

### Emissioni governative inflation linked: come scegliere

“In una fase in cui l'inflazione resta un tema importante per famiglie e investitori, **i titoli di Stato indicizzati ai prezzi** tornano al centro dell'attenzione”, conferma **Giacomo Chignoli, consulente finanziario di Gamma Capital Markets**. Si tratta di obbligazioni pubbliche progettate per proteggere il potere d'acquisto, adeguando capitale e cedole all'andamento del carovita: in sostanza, **se i prezzi dei beni di consumo salgono, cresce anche il valore rivalutato del titolo**. In questo modo il rendimento tende a restare positivo in termini reali. **Non sono però strumenti privi di rischio**: come tutte le obbligazioni, risentono dei movimenti dei tassi e possono registrare oscillazioni anche significative prima della scadenza.

Nel mercato italiano **i riferimenti principali sono i BTP Italia e i BTP€i. I primi sono indicizzati all'inflazione italiana, mentre i secondi seguono l'inflazione dell'area euro**. “Per l'investitore, questo significa che il rendimento non dipende soltanto dalla cedola, ma anche dall'evoluzione dei prezzi. Se l'inflazione accelera, il titolo offre una protezione più efficace; se rallenta, il beneficio dell'indicizzazione si riduce”, sottolinea Chignoli.

### I rendimenti attesi e le strategie di lungo termine

Allo stato attuale, è lecito attendersi dai BTP Italia e BTP€i tenuti fino a scadenza un rendimento nominale netto tra il 2,5% e il 4% annuo, dato da due componenti: 1-1,5% dalla cedola minima garantita e 1,5-2,5% dall'inflazione attesa (2,6% Italia, 2% Eurozona). “**All'interno di un portafoglio ben diversificato, questi strumenti hanno una funzione soprattutto difensiva**. Servono a proteggere obiettivi di lungo periodo i risparmi destinati a scadenze future”, aggiunge Chignoli.

Il tutto fermo restando che **la diversificazione resta la regola aurea di ogni investimento non speculativo**. Anche perché lo scenario potrebbe cambiare ancora. “Se guardiamo al lungo termine, anche l’**equity** può svolgere un ruolo importante per difendere il valore reale del proprio patrimonio”, sostiene Zorico. Il calo subito dagli indici azionari, argomenta, crea le condizioni per tornare a puntare su questa asset class, puntando su soluzioni con sottostanti diversificati. “**Non esiste una soluzione univoca che permette all’investitore finale di coprirsi dall’inflazione**, ma avere nel portafoglio diversi strumenti capaci di creare valore anche in situazioni avverse, rappresenta la copertura più ampia possibile”, conclude lo strategist di Frame Asset Management.